



Progetto di valorizzazione del
Palazzo Municipale di Ferrara

KoflerKafè “ExBazzi”

MarcoOdorizzi EnricoCavicchi GiuseppeMarchi

Premessa

Le opere rappresentate, finalizzate all'allestimento di un locale pubblico ad uso caffè, completano ed integrano il progetto di valorizzazione del Giardino delle Duchesse, Palazzo Municipale di Ferrara, ala sud (ex Bazzi), di proprietà del Comune di Ferrara.

Nell'ideazione dell'intervento si è condivisa la metodologia progettuale e valutazioni preliminari già realizzate dal Comune di Ferrara e le opere programmate, necessarie all'insediamento dell'attività aggiudicataria del bando pubblico, seguono gli obiettivi del progetto originale, sfruttando, dove possibile l'opportunità di far risaltare le caratteristiche dell'edificio storico.

Sintesi progettuale

Oltre ai noti spazi originariamente destinati all'attività Bazzi, al piano terra il progetto prevede il recupero di una grande stanza che era, prima degli interventi eseguiti dal comune di Ferrara, tagliata dal vano scala con ingresso su Piazza Municipale, costruito nello secolo scorso. Questo spazio era adibito nell'ultimo periodo a magazzino; in questo spazio, a seguito dell'intervento comunale, il muro ovest è stato restaurato ripristinando parte di un dipinto di epoca sei-settecentesca che rappresenta una figura allegorica incorniciata da quadrature prospettiche e panneggi carmini.

Il progetto ha ripensato la collocazione del vano scala permettendo la valorizzazione, la lettura della ricchezza e la dimensione della pittura restaurata, rendendo inoltre possibile la lettura complessiva dei due livelli originariamente uniti in un unico volume. Grazie al nuovo andamento della scala, si limiterà l'eliminazione delle travi originali del solaio intermedio e l'inserimento di strutture di irrigidimento di acciaio. Due piccole porzioni di solaio in vetro daranno ancor maggiore leggibilità al doppio volume e permetteranno l'accesso alle finestre sul Giardino delle Duchesse e sulla Piazza Municipale. La scala sarà staccata dal muro da una lama d'aria e sarà realizzata con doppio cosciale in acciaio verniciato in color grigio ferro micaceo, pedate in legno di rovere, alzate e parapetto in vetro.

Al primo livello gli ambienti erano suddivisi in vani di dimensioni ridotte con funzione residenziale. Nell'ambito dei lavori di restauro e valorizzazione, sono state rimosse le murature divisorie, i controsoffitti, i pavimenti, ed altri manufatti presenti; sono stati messi in luce gli importanti dipinti murali già citati, e si è intervenuto su uno dei due soffitti lignei cassettonati decorati.

La ditta Kofler ha poi condiviso l'importanza di un intervento di restauro, anche sul solaio dell'ambiente rimanente, prevedendo il mantenimento delle decorazioni rinvenute.



Negli ambienti al piano terra caratterizzati dalle grandi aperture ad arco è prevista la ricollocazione degli arredi lignei del negozio storico "Bazzi". L'intervento sugli stessi prevede la completa rifunzionalizzazione tramite il restauro integrativo in continuità con i lavori già iniziati dal comune di Ferrara.

Le personalizzazioni saranno realizzate con interventi integrativi in contrasto (vetri, legni laccati, specchi) in maniera completamente rimovibile e senza intaccare la struttura del mobile. Vista la differente destinazione d'uso i mobili alti saranno utilizzati come area espositiva dei prodotti a marchio KoflerKafè con diversi allestimenti anche stagionali; i mobili bassi saranno integrati con piani in vetro ed in pietra per trasformarli in banconi e tavoli di servizio.

Le pavimentazioni del piano terra saranno realizzate con una finitura omogenea, neutra e luminosa, in agglomerato di marmo e cemento, in colorazione grigio tortora a compensare gli elementi di arredo già fortemente caratterizzanti gli ambienti.

Per il piano ammezzato è prevista una pavimentazione in tavole di legno di essenza rovere con finitura spazzolata.

La controsoffittatura degli ambienti privi di soffitti di valore sarà in cartongesso e riproporrà nell'area centrale un disegno reinterpretato del preesistente controsoffitto attraverso un leggero scarto di quota a delineare una linea d'ombra.

Il progetto prevede al piano terra nuovi serramenti in acciaio, con taglio termico del tipo ferrofinestra color grigio micaceo.

Gli allestimenti ed i mobili di servizio saranno realizzati con gli arredi che caratterizzano i locali KoflerKafè. I materiali principalmente utilizzati sono: legno di rovere, pietra nera tipo ardesia, metallo verniciato in color ferro-micaceo e acciaio corten.

Parte dell'impiantistica sarà localizzata sopra l'accesso principale, all'interno di una bussola d'ingresso ridisegnata sull'immagine delle vetrine originali. La realizzazione della bussola d'ingresso soddisfa, oltre all'aspetto funzionale, anche la creazione di una gerarchia degli ingressi (già in precedenza le vetrine avevano gerarchie differenti, tra vetrine/contenitori e ingresso), mediando l'ingresso al locale.



Le altre opere previste riguardano principalmente predisposizioni edili ed impiantistiche funzionali agli ambienti di servizio e sono concentrate in gran parte nel corpo 900esco.

La macchina frigorifera sarà posizionato in posizione centrale del primo livello del corpo novecentesco. In questo modo si eviteranno interventi in facciata e l'impatto diretto verso Giardino delle Duchesse.

La destinazione d'uso necessita inoltre di un impianto di ventilazione forzata. Per evitare il passaggio di voluminose condotte d'aria le due macchine necessarie sono state localizzate sopra l'accesso principale, all'interno delle bussola d'ingresso ed in una porzione controsoffittata del locale con doppio volume. In questo modo le macchine scambiano l'aria direttamente con l'esterno attraverso le lunette sopra le porte.

L'impiantistica necessaria per la funzione di bar sarà completamente integrata nell'allestimento soprabancone KoflerKafè e nel corpo dell'elevatore, valorizzando il nuovo grande spazio ricavato.

Queste soluzioni permettono di ridurre al minimo l'impatto impiantistico dal punto di vista delle opere murarie ed una semplificazioni in fase di cantiere.

Arch. Marco Odorizzi

Arch. Giuseppe Marchi

Geom. Enrico Cavicchi

